

COSA SONO GLI SCREENING ONCOLOGICI?

Sono esami preventivi, sicuri e non invasivi, capaci di individuare precocemente tumori di:

- Cervice uterina
- Mammella
- Colon-retto

INFORMAZIONI



COME ADERIRE



Contattaci

Centro Screening Oncologico

Piazza Pavoncelli, 11 - Foggia
Via Castiglione, 8 - San Severo

Numero Verde:

800 957773

Email:

segreteriascreening@aslfg.it

Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPESAL)

Piazza Pavoncelli, 11 - Foggia

Numero di telefono:

0881 884354 | 0881 884320

Email:

spesalareasud@aslfg.it

SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DELLA MAMMELLA



**“ALCUNE COSE SEMBRANO LONTANE,
MA TI RIGUARDANO DA VICINO”**

A CHI E' RIVOLTO?

L'esame è offerto alle **donne tra i 50 e i 69 anni**. Il test si esegue ogni due anni.

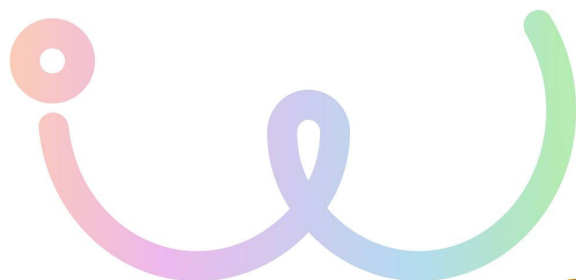
COME ACCEDERE?

La ASL Foggia si reca direttamente presso le aziende coinvolte, con i mezzi mobili dello screening oncologico.

QUANTO COSTA?

Tutti gli esami sono gratuiti per i cittadini, offerti dal Servizio Sanitario Regionale.

Screening della
mammella:
come funziona?



COME VIENE FATTO IL TEST?

L'esame avviene attraverso l'uso di un **mammografo** che effettua una radiografia delle mammelle. Ciascuna mammella viene posizionata sul ripiano del macchinario, quindi delicatamente compressa con un pannello trasparente per eseguire una duplice radiografia, in senso orizzontale e verticale.

La mammografia è un **test sicuro**. Attraverso raggi X a bassa intensità viene esaminata la struttura e la conformazione del seno. L'esame dura pochi minuti e non è doloroso. Se sei in fase premestruale o stai allattando potresti sentire un po' di fastidio esclusivamente durante l'esame. Le donne in gravidanza, invece, dovranno rinviare l'esame, perché i raggi X sono pericolosi per il feto.

Nelle Linee guida europee per lo screening del tumore mammario, la mammografia è considerata l'esame più efficace (*gold standard*) per numerosi vantaggi: è semplice da eseguire, è rapida, bastano 5-10 minuti in tutto, è sicura, perché a basso dosaggio di raggi X, è altamente specifica, è ampiamente disponibile sul territorio.

COMUNICAZIONE ESITO

L'Asl comunica l'**esito negativo** dello screening inviando una lettera a casa. Il percorso di prevenzione continua dopo due anni con l'invito a ripetere l'esame.

Se l'**esito è positivo**, l'Asl ti invita perché tu possa effettuare, sempre gratuitamente, gli esami di approfondimento. Non c'è da preoccuparsi, non significa che si ha un tumore, ma è bene sottoporsi agli accertamenti raccomandati ai fini della diagnosi precoce con finalità di prevenzione dei tumori. Nessuno di questi esami è obbligatorio e tutti sono a carico del Servizio sanitario regionale.

ESAMI DI APPROFONDIMENTO

Se la mammografia rileva anomalie nel seno, il percorso prosegue con gli esami di approfondimento.

Può trattarsi di una ecografia, una risonanza magnetica, un ago aspirato o altri esami stabiliti dal team sanitario.

COSA SONO GLI SCREENING ONCOLOGICI?

Sono esami preventivi, sicuri e non invasivi, capaci di individuare precocemente tumori di:

- Cervice uterina
- Mammella
- Colon-retto

INFORMAZIONI



COME ADERIRE



Contattaci

Centro Screening Oncologico

Piazza Pavoncelli, 11 - Foggia
Via Castiglione, 8 - San Severo

Numero Verde:

800 957773

Email:

segreteriascreening@aslfg.it

Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPESAL)

Piazza Pavoncelli, 11 - Foggia

Numero di telefono:

0881 884354 | 0881 884320

Email:

spesalareasud@aslfg.it

BASTA UN ATTIMO, VALE UNA VITA

**SCREENING PER LA
DIAGNOSI PRECOCE DEI
TUMORI DELLA CERVICE
UTERINA**

A CHI E' RIVOLTO?

L'esame viene offerto alle donne tra i 25 e i 64 anni. Si sviluppa in due differenti percorsi in base all'età. Fino ai 29 anni viene offerto il Pap test, da eseguire ogni tre anni. Dai 30 anni in poi viene offerto l'Hpv test, da ripetere ogni cinque anni.

COME ACCEDERE?

La ASL Foggia si reca direttamente presso le aziende coinvolte, con i mezzi mobili dello screening oncologico.

QUANTO COSTA?

Tutti gli esami sono gratuiti per i cittadini, offerti dal Servizio Sanitario Regionale.

Screening della
cervice uterina:
come funziona



DIFFERENZA TRA PAP TEST E HPV TEST

La causa di anomalie o alterazioni nella cervice uterina è il papilloma virus umano, (in inglese human papilloma virus, da cui l'acronimo Hpv), trasmissibile sessualmente.

In generale, le infezioni da Hpv sono molto frequenti e nella maggior parte dei casi guariscono da sole. Quelle causate dai ceppi più pericolosi però, se non individuate e trattate, possono evolvere lentamente verso una forma tumorale.

L'Hpv test - chiamato anche Hpv Dna test - rileva nel campione la presenza del materiale genetico del virus. Il Pap test, invece, cerca le anomalie che possano indicare l'insorgere di un tumore, o modificazioni cellulari che potrebbero avere in futuro evoluzioni cancerose.

Nelle giovani donne l'infezione da papilloma virus è molto comune, per questo tra i 25 e i 29 anni si preferisce cercare direttamente le eventuali lesioni causate dal virus, attraverso il Pap test.

Tra i 30 e i 64 anni, invece, è più efficace rilevare la presenza del virus con l'Hpv test e solo in caso di esito positivo si procede con la ricerca di eventuali lesioni nel collo dell'utero.

COMUNICAZIONE ESITO

L'Asl comunica l'esito negativo dello screening inviando una lettera a casa. Il percorso di prevenzione continuerà con i tempi previsti dal programma.

Se l'Hpv test è positivo, il campione prelevato in precedenza viene sottoposto a Pap test. Se quest'ultimo ha esito negativo il percorso di prevenzione continuerà dopo un anno, con l'invito a ripetere l'Hpv test.

In caso di Pap test positivo, l'Asl ti invita perché tu possa effettuare - sempre gratuitamente - gli esami di approfondimento.

Un risultato positivo non indica necessariamente la presenza di un tumore, ma è bene sottoporsi agli ulteriori accertamenti, raccomandati ai fini della diagnosi precoce con finalità di prevenzione dei tumori. Nessuno di questi esami è obbligatorio e tutti sono a carico del Servizio Sanitario Regionale.

ESAMI DI

APPROFONDIMENTO

Se il Pap test rileva cellule con anomalie o modificazioni, il percorso prosegue con la colposcopia. Se il medico lo ritiene opportuno, la colposcopia può essere seguita da una biopsia.

COSA SONO GLI SCREENING ONCOLOGICI?

Sono esami preventivi, sicuri e non invasivi, capaci di individuare precocemente tumori di:

- Cervice uterina
- Mammella
- Colon-retto

INFORMAZIONI



COME ADERIRE



Contattaci

Centro Screening Oncologico

Piazza Pavoncelli, 11 - Foggia
Via Castiglione, 8 - San Severo

Numero Verde:

800 957773

Email:

segreteriascreening@aslfg.it

Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPESAL)

Piazza Pavoncelli, 11 - Foggia

Numero di telefono:

0881 884354 | 0881 884320

Email:

spesalareasud@aslfg.it

**IL TUO
COLON
NON VUOLE
SORPRESE.
E TU**

Certe cose è meglio saperle prima.
Se hai tra i 50 e i 69 anni,
partecipa allo screening per la diagnosi
precoce dei tumori del colon-retto.
È gratuito, rapido e puoi fare
il test comodamente a casa.

**SCREENING PER
LA DIAGNOSI PRECOCE DEI
TUMORI DEL COLON RETTO**

A CHI E' RIVOLTO?

L'esame è offerto a donne e uomini tra i 50 e i 69 anni, invitati a effettuare l'esame ogni due anni. Riceverai un codice per ritirare da una qualsiasi farmacia della tua provincia il kit per la raccolta del campione di feci.

COME ACCEDERE?

La ASL Foggia si reca direttamente presso le aziende coinvolte, con i mezzi mobili dello screening oncologico.

QUANTO COSTA?

Tutti gli esami sono gratuiti per i cittadini, offerti dal Servizio Sanitario Regionale.



COME RACCOGLIERE IL CAMPIONE

Dopo aver ritirato gratuitamente il kit in farmacia, bisogna raccogliere un campione di feci nella provetta seguendo le indicazioni contenute nel kit e riconsegnarlo entro quarantotto ore alla stessa farmacia che, così, provvede a inviarlo al laboratorio Asl che analizza il campione.

Prima del test si può mangiare regolarmente. La raccomandazione per le donne è di eseguirlo almeno tre giorni dopo la fine delle mestruazioni, in assenza di perdite di sangue che potrebbero contaminare il campione.

COMUNICAZIONE ESITO

L'Asl comunica l'esito negativo dello screening inviando una lettera a casa. Il percorso di prevenzione continua dopo due anni con l'invito a ripetere l'esame.

Se l'esito è positivo, l'Asl ti invita per eseguire gli esami di approfondimento. Non c'è da preoccuparsi, non significa che si ha un tumore, ma è bene sottoporsi agli accertamenti raccomandati ai fini della diagnosi precoce con finalità di prevenzione dei tumori. Nessuno di questi esami è obbligatorio e tutti sono a carico del Servizio Sanitario Regionale.

ESAMI DI APPROFONDIMENTO

In caso di presenza di sangue occulto nelle feci, il percorso prosegue con l'esame di approfondimento, ovvero la **colonscopia**, che consente al medico di analizzare gli organi interni con il colonscopio, un piccolissimo cavo flessibile con un puntale che è un condensato di tecnologia.

In appena 13 millimetri di diametro, infatti, sono installate una microcamera, due sorgenti di luce, un canale di aspirazione e uno di lavaggio. Questi ultimi strumenti consentono al medico, già durante l'esame, di asportare eventuali polipi ed effettuare una biopsia.

Il materiale eventualmente prelevato viene analizzato e in base alle caratteristiche delle cellule vengono avviati i percorsi terapeutici e di controllo più appropriati.

La colonscopia è dunque un esame invasivo, che va preparato seguendo le indicazioni fornite dallo staff medico. In molti ritengono l'esame doloroso, ma in realtà viene eseguito in seguito a sedazione leggera, con farmaci ipnotici e antidolorifici somministrati per favorire il rilassamento.